

MANZERA, burchio per il trasporto degli stessi buoi da Mestre, o da Malghera, a Venezia.

MARANGONA, v. *Campane*.

MARANGONE, falegname.

MARANI (*canal dei*), v. *Canal dell' Arco*.

MARANO. Grosso castello pressochè sul margine della laguna di Grado, nove miglia circa lontano da Aquileia, e celebre nelle storie veneziane.

— legno da commercio di varia portata, cioè dai centocinquanta ai dugento migliaia, che viaggiava a vele: vuolsi, che i Veneziani apprendessero dagli Spagnuoli la costruzione dei *marani*. (V. *Canal dell' Arco*).

—, nome, secondo il Sanuto, dato a quei negozianti forestieri, che si mostravano ingordi di guadagno.

MARCA. Oncie otto, ovvero danari ventiquattro, formavano una marca. Un' oncia era carati centoquarantaquattro, un carato grani quattro, laonde una marca era carati millecentocinquanta-due, o grani quattromilaseicentotto. I Veneziani adottato aveano il peso di Colonia, laonde nel trattato conchiuso nel 1201 tra i Crociati di Francia e il doge Enrico Dandolo, dicea quest' ultimo: « propter quae nobis dare debetis octuaginta quinque milia Marcharum puri argenti ad pondus Coloniae, quo utitur Terra nostra. »

MARCELLIANA, v. *Castrasia*.

MARCELLO, moneta argentea, coniatà nell' anno 1472, e valea soldi dieci. Abbenchè nel 1536 ne valesse dodici, pure, per indicare dieci soldi, si dicea sempre un *marcello*.

MARCHETTO, e SAMARCO, altra moneta, coniatà verso l' anno 1530, detta anche soldo, del peso di grani nove.

MARCHIO', Melchiorre, nome proprio di uomo.

MARCILIAN (*san*), v. *San Marziale*.